



Comunicato sindacale

Venerdì 19 ottobre, presso la Prefettura, si è svolto l'incontro tra le Rsu della Mac, le Organizzazioni sindacali, la direzione Mac e la Direzione di Iveco.

L'incontro è stato convocato dopo che martedì scorso le parti si sono incontrate prima in Prefettura e successivamente in Associazione industriale, dove si è discusso di un possibile piano di ricorso agli ammortizzatori sociali per gestire l'eventuale cessazione dell'attività annunciata da Mac.

Nell'incontro di venerdì sono state evidenziate inizialmente le prospettive di occupazione che possono esserci attualmente in altri stabilimenti, sia di Mac, sia di Iveco, per un totale di 6/7 unità.

Successivamente è stato illustrato al Prefetto il percorso di ricorso agli ammortizzatori sociali discusso in Aib.

La Fiom ha indicato due problematiche per il piano di ammortizzatori sociali: la prima riguarda il fatto che, essendo l'eventuale ricorso alla Cassa integrazione in deroga a cavallo tra il 2012 e il 2013, sarebbe opportuno aspettare il 2013, visto che per il prossimo anno non è definito l'Accordo quadro regionale; la seconda e più importante questione, riguarda il ruolo di Iveco, che dovrebbe farsi carico, come in passato, dei lavoratori che non siano collocati presso altre aziende oppure che non sono collocati in pensione. Iveco ha risposto che ritiene disdettato l'accordo di sito del 1999 e che si potrà fare carico dei lavoratori Mac solo in ragione delle sue necessità di organico.

Pertanto siamo in presenza di una chiara presa di posizione di Iveco che non intende rispettare gli accordi e fornire garanzie in merito agli eventuali esuberanti che saranno determinati dalla cessata attività.

L'incontro si è concluso con un documento che riassume una possibile soluzione della vertenza, la Fiom ha già dichiarato al tavolo del Prefetto che non condivide quel documento. In ogni modo lunedì 22 ottobre si svolgerà alle 11, presso il presidio Mac, l'assemblea dei lavoratori a cui sarà illustrato il documento e che decideranno successivamente su come proseguire la vertenza.

Brescia 19 ottobre 2012

Fiom Cgil Brescia